



Codice Fiscale - 80000030181

IL SEGRETARIO GENERALE

Protocollo n. 54072 del 11/9/2020

Class/Fasc: 004.004/3-2020

**CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI,
PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI
N. 1 DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
(Settore Affari Istituzionali, Progetti strategici,
Servizi per l'impiego, Protezione civile)**

Il Segretario Generale

Visti:

- il Decreto Presidenziale n. 323 dell'11/11/2019 con cui è stato approvato il Piano triennale del fabbisogno del personale (PTFP) relativo al triennio 2020-2022, da ultimo modificato con Decreto Presidenziale n. 393 del 31/12/2019, che per l'anno 2021 prevede - tra le altre - l'assunzione di n. 1 unità di personale con profilo di "Dirigente Amministrativo" (qualifica unica dirigenziale) tramite concorso pubblico;
- il vigente Regolamento in materia di inserimento di personale nell'organico della Provincia di Pavia (approvato con Decreto Presidenziale n. 19 del 8/2/2017);
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, che garantisce pari opportunità fra donne e uomini per l'accesso al lavoro;
- i vigenti CCNL dell'Area "Funzioni locali" (ex Area II), con riferimento ai dirigenti degli enti locali;
- la determinazione dirigenziale n. 691 del 29/7/2020, con la quale è stato approvato lo schema del presente bando di concorso;

La vacanza del posto messo a concorso è subordinata all'esito negativo delle procedure di cui all'articolo 34-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. in corso di svolgimento.

Nell'eventualità in cui dovesse essere coperto il posto messo a concorso mediante le procedure di cui sopra, il presente concorso si intenderà revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Ente.

RENDE NOTO

è indetto un concorso pubblico per esami per l'assunzione di n. 1 DIRIGENTE AMMINISTRATIVO (qualifica unica dirigenziale - CCNL dell'Area "Funzioni locali" (ex Area II),

con riferimento ai dirigenti degli enti locali), Settore di prima assegnazione "Affari Istituzionali, Progetti strategici, Servizi per l'impiego e Protezione civile".

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Sono fatte salve le disposizioni di legge relative al diritto al lavoro dei disabili ed altre categorie protette (legge 12 marzo 1999, n. 68).

1. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Sono ammessi a partecipare al presente concorso coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, sono in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) maggiore età (in ogni caso l'età non deve essere superiore a quella del collocamento a riposo previsto dalle disposizioni vigenti per i dipendenti degli enti locali);
- 2) cittadinanza italiana. Possono inoltre partecipare i cittadini italiani non appartenenti alla Repubblica, purché in possesso dei requisiti previsti per legge;
- 3) godimento dei diritti civili e politici;
- 4) idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale del posto messo a concorso. Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i. – art. 41, comma 2 – il vincitore e i candidati risultati idonei, se successivamente chiamati in servizio, saranno sottoposti a visita medica intesa a constatare l'idoneità alle mansioni cui gli stessi saranno destinati. In caso di accertata inidoneità fisica non si darà luogo all'assunzione e gli interessati non avranno diritto né a rimborsi né ad indennizzi. L'ingiustificata mancata presentazione alla visita medica comporterà la rinuncia al posto messo a concorso;
- 5) non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, la costituzione del rapporto d'impiego con Pubbliche Amministrazioni;
- 6) non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le vigenti leggi, dalla nomina all'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- 7) non essere stati esclusi dall'elettorato attivo, né essere stati destituiti o dispensati ovvero licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico;
- 8) essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985;
- 9) non trovarsi in alcuna delle posizioni di incompatibilità o inconfiribilità dell'incarico dirigenziale previste dal D.Lgs. n. 39/2013.
- 10) essere in possesso del seguente titolo di studio:

Laurea (vecchio ordinamento) in Giurisprudenza, Economia e Commercio e Scienze Politiche, nonché titoli equipollenti ai sensi della normativa vigente;

oppure

Laurea specialistica (DM 509/1999) o **Laurea Magistrale** (DM 270/2004) equiparata ad uno dei sopra citati diplomi di laurea del vecchio ordinamento secondo quanto stabilito dal Decreto del Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca 9 luglio 2009.

L'equipollenza dei titoli di studio è quella prevista dal legislatore ed è da ritenersi non suscettibile di interpretazione analogica; sarà cura del candidato indicare nella

domanda il provvedimento che rende equipollente il titolo posseduto a quello richiesto.

Tutti i titoli di studio di cui sopra devono essere rilasciati da Università riconosciute a norma dell'ordinamento universitario dello Stato italiano.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, l'ammissione è subordinata al riconoscimento degli stessi come corrispondenti ai titoli di studio sopra indicati, previsti per l'accesso al presente concorso, ai sensi della normativa vigente. A tal fine il candidato dovrà presentare, unitamente alla domanda di partecipazione alla procedura concorsuale, a pena di esclusione, la certificazione di equiparazione del titolo di studio posseduto al titolo di studio richiesto dal presente bando (così come previsto dall'articolo 38 del D.Lgs n. 165/2001), redatta in lingua italiana e rilasciata dalle autorità competenti.

La richiesta di equivalenza dovrà essere rivolta dal candidato:

- a) al Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio Organizzazione e Lavori pubblici, Corso V. Emanuele, 116, 00186 ROMA (Posta Certificata: protocollo_dfp@mailbox.governo.it);
- b) al Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca e precisamente al Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione - Ufficio VIII, V.le Trastevere 76/a - 00153 ROMA (Posta Certificata: dgosv@postacert.istruzione.it).

Il modulo per la richiesta dell'equivalenza è disponibile al seguente indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

ULTERIORI REQUISITI

Per l'ammissione è richiesto inoltre il possesso di uno dei requisiti indicati ai successivi punti:

- A. almeno cinque anni di servizio effettivo presso pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., svolti in posizioni funzionali equivalenti alla categoria "D" del comparto "Funzioni locali"; il periodo di servizio richiesto è ridotto a *quattro* anni per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso e a *tre* anni per i dipendenti in possesso del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con D.P.C.M.;
- B. possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. ed effettivo svolgimento di funzioni dirigenziali per almeno *due* anni;
- C. servizio effettivo e continuativo per almeno *quattro* anni svolto presso enti od organismi internazionali in posizioni funzionali apicali, per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti sopra indicati comporterà l'esclusione dal concorso.

2. TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico previsto per il posto messo a concorso è determinato ai sensi di legge e dai vigenti CCNL riconosciuto al personale con qualifica dirigenziale dall'Area delle Funzioni Locali.

Verrà inoltre corrisposto:

- la retribuzione di posizione e retribuzione di risultato ai sensi della vigente disciplina contrattuale, commisurate alle funzioni attribuite, alle connesse responsabilità e alla verifica dei risultati conseguiti in applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dalla Provincia di Pavia, comprensiva del rateo della tredicesima mensilità;
- assegno per il nucleo familiare se dovuto;
- eventuali ulteriori indennità ed emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative.

Gli importi anzidetti sono sottoposti alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

3. DOMANDA E TERMINI DI PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo il modello allegato, dovrà essere trasmessa al Segretario Generale della Provincia di Pavia - Piazza Italia, 2 - 27100 Pavia, a pena di esclusione:

ENTRO E NON OLTRE IL 30° GIORNO SUCCESSIVO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI INDIZIONE DEL PRESENTE CONCORSO SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA - 4A SERIE SPECIALE - CONCORSI ED ESAMI e precisamente il giorno 11 OTTOBRE 2020 (posticipato alla data del 12 OTTOBRE 2020 ai sensi dell'art. 2963 c.c. e 155 c.p.c.).

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata entro il suddetto termine con le seguenti modalità, **a pena di esclusione**:

- mediante consegna a mano all'Ufficio Protocollo della Provincia di Pavia in Piazza Italia n. 2 - PAVIA - primo piano, nei giorni e negli orari di apertura dello sportello al pubblico (consultabili sul sito internet); in tal caso, **la domanda dovrà essere sottoscritta in calce dal candidato a pena di esclusione**. Qualora il candidato presenti la domanda all'Ufficio Protocollo in busta chiusa, la busta dovrà recare all'esterno la dicitura "*Contiene domanda di partecipazione al concorso pubblico per UN posto di Dirigente Amministrativo*";

oppure

- mediante spedizione a mezzo posta con raccomandata A/R in busta chiusa recante la dicitura "*Contiene domanda di partecipazione al concorso pubblico per UN posto di Dirigente Amministrativo*"; in tal caso, **la domanda dovrà essere sottoscritta in calce dal candidato a pena di esclusione**;

oppure

- mediante invio tramite posta elettronica certificata (P.E.C.) personale del candidato, esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata della Provincia di Pavia: **provincia.pavia@pec.provincia.pv.it**
Secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. n. 82/2005 s.m.i.) la domanda trasmessa con PEC personale del candidato all'indirizzo PEC dell'Ente è equiparata alle domande munite di firma digitale o di firma autografa del candidato.
Il messaggio di posta elettronica certificata dovrà avere ad oggetto: "*Domanda di partecipazione al concorso pubblico per un posto di Dirigente Amministrativo*" e dovrà

contenere, in allegato, la domanda di partecipazione debitamente compilata e scansionata, corredata altresì della scansione di tutti gli allegati previsti dal presente bando.

Non saranno prese in considerazione le domande inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate (tra cui posta elettronica non certificata).

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di dispersione della domanda di partecipazione per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore, né si assume alcuna responsabilità qualora la partecipazione del candidato fosse preclusa a causa di comunicazioni non andate a buon fine per inesatte indicazioni da parte del candidato del domicilio o del recapito oppure dipendenti da mancata o tardiva comunicazione del candidato del cambiamento del domicilio o del recapito indicato nella domanda.

La data di spedizione delle domande a mezzo posta è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno accolte le domande che perverranno recanti timbro postale con data posteriore al **termine sopra indicato**.

Nel caso di spedizione della domanda a mezzo posta con raccomandata A/R, la stessa sarà ritenuta ammissibile purché pervenga al protocollo dell'Ente entro i 3 (tre) giorni lavorativi successivi alla scadenza del termine per la presentazione della stessa, e sempre che sia stata spedita entro il predetto termine.

La data di spedizione delle domande tramite P.E.C. è attestata dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

I candidati sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci, nel redigere la domanda di partecipazione, devono indicare:

- a) le generalità complete (cognome e nome), data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza (con indicazione dell'indirizzo) e recapito cui devono essere inviate le comunicazioni afferenti al concorso (se diverso dalla residenza), recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica o posta elettronica certificata;
- b) il concorso al quale intendono partecipare;
- c) di avere preso visione del bando di concorso e di accettarne senza riserva tutte le clausole;
- d) il possesso della cittadinanza italiana (*cf.* punto 2 dei requisiti per l'ammissione al concorso);
- e) il godimento dei diritti civili e politici;
- f) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- g) l'idoneità fisica all'impiego;
- h) l'assenza di condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, la costituzione del rapporto d'impiego con Pubbliche Amministrazioni;
- i) di non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le vigenti leggi, dalla nomina all'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- j) di non essere stati esclusi dall'elettorato attivo, né essere stati destituiti o dispensati ovvero licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico;
- k) di essere in regola per quanto attiene agli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);

- l) il possesso del titolo di studio previsto come requisito di ammissione al paragrafo “Requisiti di ammissione” - punto 10), con l’indicazione del diploma posseduto, dell’istituto rilasciante, della data del suo conseguimento e della votazione conseguita; qualora il titolo di studio sia conseguito all’estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento che ne attesti l’equipollenza ad uno dei titoli di studio indicati al succitato punto a), rilasciato da istituti italiani;
- m) in maniera dettagliata, l’esperienza di servizio posseduta tra quelle elencate alla lettera sezione “ulteriori requisiti” del paragrafo “Requisiti di accesso”;
- n) di non trovarsi in alcuna delle posizioni di incompatibilità o inconfiribilità dell’incarico dirigenziale previste dal D.Lgs. n. 39/2013;
- o) di avvalersi di titoli di riserva ex lege o di titoli di preferenza alla nomina (di cui all’Allegato A); in entrambi i casi, il candidato deve descrivere il titolo di cui si avvale;
- p) di avere effettuato il versamento della tassa di concorso di € 10,33 con le modalità indicate nel presente bando;
- q) di necessitare, in relazione all’eventuale propria disabilità debitamente documentata, di specifico ausilio o di tempi aggiuntivi in sede di prove concorsuali (art. 20 Legge n. 104/1992 s.m.i.);
- r) di conoscere ed accettare tutte le prescrizioni contenute nel presente bando di concorso in qualità di norme speciali;
- s) di autorizzare il trattamento dei propri dati personali, ai sensi della vigente normativa in materia di privacy, finalizzato agli adempimenti per l’espletamento della procedura concorsuale.

La dichiarazione generica del possesso dei requisiti sopra indicati non è ritenuta valida.

I titoli di riserva e/o di preferenza devono essere già posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione ed il loro possesso deve perdurare anche al momento dell’assunzione.

Qualora il responsabile del procedimento riscontri nella domanda e/o nella documentazione allegata omissioni o imprecisioni rispetto a quanto prescritto nel presente bando che, non costituendo cause di esclusione dalla procedura concorsuale, possono essere sanate, il candidato viene invitato a provvedere alla regolarizzazione. Qualora il candidato non provveda entro il termine assegnato dall’Amministrazione, il medesimo sarà escluso dal concorso.

4. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione al concorso:

- 1) copia fronte-retro, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità;
- 2) la ricevuta comprovante il versamento della tassa di concorso di **€ 10,33**.

Il versamento dovrà effettuarsi a favore della Provincia di Pavia – Tesoreria Provinciale - Banca popolare di Sondrio mediante bonifico bancario con causale “tassa concorso per UN posto di Dirigente Amministrativo” Codice IBAN: IT38N056961130000006001X18.

La suddetta tassa non è rimborsabile in alcun caso. Si precisa che, a pena di esclusione dal concorso, non è consentito il pagamento della tassa oltre la data di svolgimento della prima prova scritta o, se prevista, della prova preselettiva.

Per i soli portatori di handicap che intendono avvalersi dei tempi aggiuntivi e/o di strumenti ausiliari per l’espletamento delle prove ai sensi dell’art. 20 della Legge n. 104/1992 (circolare Dipartimento funzione pubblica n. 6 del 24/7/1999):

- copia della certificazione medico-sanitaria che consenta di quantificare i tempi aggiuntivi necessari all'avente diritto in riferimento al tipo di handicap posseduto;
- copia della certificazione medico-sanitaria che indichi gli strumenti ausiliari necessari allo svolgimento della preselezione o delle prove d'esame.

La mancata produzione della documentazione è considerata come rinuncia al corrispondente beneficio.

E' sempre facoltà dell'Amministrazione accertare con mezzi propri la veridicità dei documenti esibiti dai concorrenti e delle dichiarazioni rese.

Ai sensi della legge n. 370 del 23/8/1988 la documentazione di cui sopra non è soggetta all'imposta di bollo.

5. MOTIVI DI ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Costituiscono motivi di esclusione dal concorso:

1. il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissione al concorso prescritti dal punto 1 del presente bando;
2. l'omissione nella domanda di partecipazione delle generalità del candidato;
3. la mancata indicazione del concorso al quale si intende partecipare;
4. l'omissione della firma autografa del candidato, a sottoscrizione della domanda cartacea di partecipazione, presentata all'Ufficio Protocollo o spedita a mezzo raccomandata A/R;
5. la mancata allegazione alla domanda cartacea di partecipazione, presentata all'Ufficio Protocollo o spedita a mezzo raccomandata A/R, della copia fronte-retro del documento d'identità del candidato in corso di validità;
6. la presentazione o spedizione della domanda oltre il termine indicato al punto 3 del presente bando;
7. la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle indicate al punto 3 del presente bando;
8. la mancata regolarizzazione della domanda o degli allegati entro il termine assegnato dall'Amministrazione;
9. il mancato versamento della tassa di concorso entro il termine indicato al punto 4 del presente bando.

6. PROVE E MATERIE D'ESAME

Le prove d'esame consisteranno in due prove scritte ed in una prova orale.

La commissione giudicatrice ha a disposizione un punteggio complessivo di punti 60, per la valutazione di ogni singolo candidato, così ripartito:

	Punteggio max
Prove scritte	30,00
Prova orale	30,00

A. PROVE SCRITTE

A.1 PRIMA PROVA SCRITTA

Può essere costituita dalla redazione di un tema, di una relazione, di uno o più pareri, di uno o più quesiti a risposta sintetica, dalla redazione di schemi di atti amministrativi o tecnici, da più quesiti a risposta multipla.

Punteggio massimo attribuito **30 punti**.

A.2 SECONDA PROVA SCRITTA

Può essere costituita da studi di fattibilità relativi a programmi e progetti o interventi e scelte organizzative, redazione di progetti ed elaborazioni grafiche, individuazione di iter procedurali o percorsi operativi, soluzione di casi, elaborazione di schemi di atti, simulazione di interventi, accompagnati in termini significativi da enunciazioni teoriche, o inquadrati in un contesto teorico.

Punteggio massimo attribuito **30 punti**.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che riporteranno una votazione di **almeno 21/30 in entrambe le prove scritte**.

Per i candidati che non abbiano conseguito l' idoneità nella prima prova corretta, non è necessario procedere alla correzione della seconda prova.

B. PROVA ORALE

La prova orale, oltre che sulle materie d'esame, verterà anche sull'accertamento della conoscenza della lingua inglese, di elementi di informatica e di *office automation* nonché sulle capacità manageriali e di *problem solving*.

Materie d'esame (valide per tutte le prove)

- legislazione statale e regionale lombarda in materia di servizi al lavoro, in particolare D.Lgs. 150/2015 e s.m.i. e D.L. 4/2019, convertito in Legge n. 26 del 30 marzo 2019, L.R. n. 22/2006, L.R. n. 30/2015 e L.R. n. 9/2018;
- normativa nazionale e regionale lombarda relativa all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità con particolare riferimento alla Legge 68/99 e L.R. 13/2003;
- normativa in materia di servizi ai cittadini ed alle imprese, compreso il collocamento mirato, forniti dai Centri per l'impiego, come individuati dal Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 4 dell'11/1/2018;
- codice della Protezione Civile, attività di Protezione Civile, compiti e responsabilità dallo Stato agli enti locali in ambito di Protezione Civile, organizzazione della Protezione Civile in Regione Lombardia, il ruolo degli enti locali nel sistema di Protezione Civile;
- ordinamento degli enti locali e ordinamento contabile e finanziario degli enti locali;
- normativa in materia di appalti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- normativa in materia di procedimento amministrativo, di diritto di accesso ai documenti amministrativi e di protezione dei dati personali;
- disciplina del rapporto di pubblico impiego e gestione del personale nella pubblica amministrazione;
- reati contro la Pubblica Amministrazione;
- responsabilità civile, penale, amministrativa, contabile e disciplinare del dirigente pubblico;
- codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

- normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza amministrativa;
- strumenti giuridici e manageriali del dirigente pubblico: gestione del personale e performance organizzativa.

La **prova orale** si articolerà in:

- a) un colloquio su temi oggetto del programma di esame – **max 27,00 punti**.
- b) una verifica della capacità di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, Posta elettronica, Internet) - **max 1,50 punti**;
- c) una verifica del livello di conoscenza della lingua inglese – **max 1,50 punti**.

L'accertamento sia delle conoscenze informatiche, che della lingua inglese, sarà valutato con i seguenti criteri:

INSUFFICIENTE:	0,00 punti
SUFFICIENTE:	0,25 punti
DISCRETO:	0,50 punti
BUONO:	0,75 punti
DISTINTO:	1,00 punto
OTTIMO:	1,50 punti.

Dopo la correzione delle prove scritte la Commissione procederà - mediante l'apertura delle buste contenenti le generalità - all'individuazione dei soli candidati esclusi dalla prova orale.

Per i restanti candidati, risultati idonei, la Commissione procederà all'apertura delle buste contenenti le loro generalità – e quindi all'abbinamento candidati/votazioni delle prove scritte – solo dopo l'effettuazione della prova orale, al fine di garantire la massima imparzialità nella valutazione della stessa.

Supereranno la prova orale i candidati che avranno ottenuto una votazione di **almeno 21 punti su 30**, a condizione che abbiano conseguito almeno la sufficienza sia nell'accertamento delle conoscenze informatiche, che nell'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Alle prove d'esame i candidati non potranno consultare, né utilizzare, testi di legge, libri, circolari, appunti o altro materiale.

Non sarà possibile accedere alla sede del concorso con telefoni cellulari o altri apparecchi elettronici o strumenti informatici.

7. PROVA PRESELETTIVA (eventuale)

Qualora il numero dei candidati ammessi sia superiore a **70 unità**, la Commissione giudicatrice procederà all'espletamento di una prova preselettiva.

I candidati ammessi dovranno presentarsi alla preselezione muniti di un documento di identità in corso di validità. La mancata presentazione dei candidati ammessi alla preselezione, anche se dipendente da causa di forza maggiore, sarà considerata quale rinuncia al concorso.

La preselezione consisterà nella risoluzione di un questionario contenente n. 30 domande a risposta multipla, mirato ad accertare il possesso di idonea conoscenza delle materie di esame indicate al punto 6 del presente bando.

Verrà assegnato 1 punto per ogni risposta esatta, 0 punti per ogni risposta non data e meno 0,5 per ogni risposta errata o plurima sulla stessa domanda.

Alle successive prove di esame saranno ammessi i 30 candidati che abbiano conseguito il punteggio più alto in graduatoria. Qualora al 30° posto vi fossero più candidati che hanno

conseguito il medesimo punteggio, gli stessi saranno ammessi alle prove scritte. L'elenco dei candidati ammessi alle successive prove d'esame sarà pubblicato all'Albo Pretorio on-line e sul sito web della Provincia di Pavia.

Il punteggio ottenuto nella preselezione non concorrerà a formare il punteggio finale di cui alla graduatoria concorsuale di merito.

Sono esentati dalla preselezione e vengono ammessi direttamente alle prove scritte, ai sensi dell'articolo 20, comma 2-bis della legge 104/1992 s.m.i., il candidato portatore di handicap affetto da invalidità uguale o superiore all'80%.

Il candidato che, in forza di detta norma, intende avvalersi dell'esonero dalla preselezione dovrà dichiararlo nella domanda di partecipazione.

8. COMUNICAZIONI AI CANDIDATI - DIARIO E SEDE DELLE PROVE D'ESAME.

Le comunicazioni ai candidati sono fornite esclusivamente mediante pubblicazione delle stesse nel sito web istituzionale della Provincia di Pavia. **Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge** e non verrà, pertanto, inviata agli interessati alcuna comunicazione individuale scritta.

I candidati, al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie, ivi comprese le comunicazioni relative al calendario e all'esito delle prove, **hanno l'onere, per tutta la durata della procedura concorsuale, di consultare periodicamente la sezione dedicata al concorso all'interno del sito www.provincia.pv.it** (sezione: "Amministrazione trasparente", sotto-sezione: "Bandi di concorso").

L'elenco dei candidati ammessi all'eventuale preselezione sarà pubblicato all'albo pretorio on line e sul sito istituzionale della Provincia di Pavia **entro dieci giorni lavorativi dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di cui al punto 3.**

Il calendario e le sedi di svolgimento delle altre prove concorsuali verranno comunicati con successivo avviso pubblicato sul sito internet dell'ente, nell'apposita sezione dedicata al presente concorso, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione "Bandi di concorso".

L'elenco dei candidati ammessi all'eventuale prova preselettiva, alle prove scritte e alla prova orale saranno pubblicati all'albo pretorio on line e sul sito istituzionale della Provincia di Pavia nella sezione dedicata sopra indicata.

I candidati ammessi dovranno presentarsi all'eventuale prova preselettiva e alle altre prove concorsuali muniti di valido documento di identità personale, nel luogo e negli orari che verranno resi noti con apposito avviso sul sito dell'Ente.

La mancata presentazione alle prove dei candidati ammessi, anche se dipendente da causa di forza maggiore, sarà considerata quale rinuncia al concorso.

L'arrivo in aula dopo l'inizio della prova preselettiva o della prova psicoattitudinale o delle prove scritte comporterà l'esclusione dal concorso. L'arrivo tardivo alla prova orale potrà comportare l'esclusione a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, che valuterà la possibilità o meno di far accedere alla prova il/la candidato/a in ritardo.

9. FORMAZIONE ED UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

La commissione giudicatrice, espletato il concorso, procederà alla formazione della graduatoria di merito dei candidati idonei, formata secondo l'ordine decrescente del

punteggio ottenuto dalla somma della media del punteggio realizzato nelle due prove scritte e dal punteggio attribuito alla prova orale, previa applicazione dei titoli di riserva operanti ex lege e previa valutazione, a parità di punteggio, dei titoli di preferenza indicati nell'Allegato A. I candidati classificati a pari merito nella graduatoria finale verranno invitati a produrre, entro il termine perentorio fissato nella richiesta, idonea documentazione in carta semplice attestante il possesso dei titoli di riserva/preferenza dichiarati nella domanda, dalla quale risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

La graduatoria e il verbale delle operazioni del concorso saranno approvati con apposito atto dal Segretario Generale. La graduatoria approvata sarà pubblicata all'Albo Pretorio on-line e sul sito web istituzionale della Provincia di Pavia.

La graduatoria del concorso in oggetto, per il periodo di validità secondo la normativa nel tempo vigente, potrà essere utilizzata per la copertura degli ulteriori posti che, in tale periodo, dovessero rendersi disponibili, nel rispetto dei limiti assunzionali previsti dal quadro normativo di riferimento al momento della assunzione.

10. NOMINA IN SERVIZIO

Il candidato dichiarato vincitore, convocato a mezzo telegramma o lettera raccomandata A/R o PEC, è tenuto a presentarsi personalmente presso la Provincia di Pavia – UO Gestione risorse umane - in modo perentorio nel giorno indicato nella convocazione, per la stipulazione del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, la cui efficacia resta subordinata all'accertamento del possesso di tutti i requisiti prescritti nel bando di concorso e dei requisiti prescritti per l'assunzione.

Il candidato vincitore che non assume effettivo servizio nel giorno indicato dall'Amministrazione è dichiarato decaduto e il contratto individuale di lavoro, ancorché stipulato, è risolto, fatti salvi eccezionali e giustificati motivi tempestivamente comunicati dall'interessato stesso. In tal caso, il termine fissato per l'assunzione in servizio può essere prorogato, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Provinciale, per non più di 30 giorni, salvo i casi di astensione obbligatoria per gravidanza e puerperio.

Il candidato vincitore sarà sottoposto ad accertamenti sanitari previsti dalla normativa vigente in materia. L'idoneità alle mansioni proprie del posto a concorso sarà requisito indispensabile per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Tutte le prescrizioni di cui al presente articolo si applicano a tutti i candidati utilmente collocati in graduatoria in caso di scorrimento di quest'ultima.

11. NORME FINALI E DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente bando di concorso, che costituisce "*lex specialialis*", trovano applicazioni le vigenti disposizioni in materia di accesso al pubblico impiego.

E' facoltà dell'Amministrazione procedere alla revoca del presente procedimento di concorso, nonché alla proroga, riapertura o sospensione dei termini di scadenza, laddove sussistano motivate ragioni di interesse pubblico.

Ai candidati non compete, in ogni caso, alcun indennizzo, né rimborso di spesa per l'accesso alle prove d'esame, per la permanenza sul posto e per l'espletamento delle stesse.

L'Amministrazione Provinciale si riserva altresì il diritto di non procedere alla copertura del posto anche dopo l'approvazione della graduatoria finale di merito.

In particolare, l'assunzione a tempo indeterminato di cui al presente bando è subordinata alla compatibilità con le disponibilità finanziarie dell'Ente, nonché al rispetto delle disposizioni in materia di assunzioni di personale nella pubblica amministrazione che saranno in vigore all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro.

La raccolta e la gestione dei dati personali dei candidati verranno trattati in conformità a quanto previsto dalla legislazione vigente in materia di privacy.

Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio della Provincia di Pavia e sul sito web istituzionale dell'Ente (www.provincia.pv.it).

Eventuali informazioni possono essere richieste all'ufficio competente in materia di gestione delle risorse umane - dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00 ai seguenti numeri telefonici: 0382597.237 - 219.

Il Responsabile del procedimento è il Segretario Generale dell'ente, dott. Alfredo Scrivano.

ALLEGATI:

Allegato A – ELENCO TITOLI DI PREFERENZA

Allegato B - FAC-SIMILE DI DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA;

Allegato C – INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

Pavia, 11 settembre 2020

Il Segretario Generale
Alfredo Scrivano

ALLEGATO "A"

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b) i mutilati e gli invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno presso la Provincia di Pavia;
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli di cui sopra, la preferenza è determinata:

- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

ALLEGATO "B"

MODELLO DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Al Segretario Generale della
Provincia di Pavia
Piazza Italia, 2
27100 PAVIA

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 (UNO) DIRIGENTE AMMINISTRATIVO (Settore di prima assegnazione Affari Istituzionali, Progetti strategici, Servizi per l'impiego e Protezione civile)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
prov. _____ il _____, residente a _____ in
via/piazza _____ CAP _____ prov. _____, C.F. _____
tel. _____ indirizzo e-mail: _____
indirizzo P.E.C.: _____

RECAPITO PER LE COMUNICAZIONI AFFERENTI AL PRESENTE CONCORSO (*solo se diverso dalla residenza suindicata*):

via _____
città _____ prov. _____ Cap. _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico per soli esami sopraindicato.

A tal fine dichiara, sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, quanto segue:

barrare le caselle interessate

di essere cittadino/a;

- italiano/a;
- italiano/a non appartenente alla Repubblica purché in possesso dei requisiti di legge;

di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ prov. _____; oppure di non essere iscritto/a

nelle liste elettorali per il seguente motivo:
_____;

di essere fisicamente idoneo/a all'impiego;

di non avere condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, la costituzione del rapporto d'impiego con Pubbliche Amministrazioni;

di non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le vigenti leggi, dalla nomina all'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

di non essere stati esclusi dall'elettorato attivo, né essere stati destituiti o dispensati ovvero licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico;

di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari per i soli aspiranti di sesso maschile;

di possedere il seguente titolo di studio previsto dal bando:

vecchio ordinamento universitario;
nuovo ordinamento universitario: specialistica DM 509/99 - magistrale DM 270/2004 (specificare la classe)

Laurea in _____ Classe _____ conseguita presso l'Università _____ Anno _____ votazione _____

Titolo di studio straniero: denominazione del titolo _____ conseguito presso _____ nell'anno _____ con votazione _____ su _____, il quale, con provvedimento (indicare la tipologia di atto) _____ numero _____ del _____ rilasciato da (indicare la denominazione dell'autorità) _____, è stato dichiarato equipollente a: _____;

di avere almeno *cinque* anni di servizio effettivo presso pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n° 165/2001, svolti in posizioni funzionali equivalenti alla categoria "D" del comparto "Funzioni locali" (*il periodo di servizio richiesto è ridotto a quattro anni per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso e a tre anni per i dipendenti in possesso del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con D.P.C.M.*) e precisamente:

- dal _____ al _____, svolto presso (indicare denominazione e sede legale dell'ente) _____, con la qualifica di _____;

di essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n° 165/2001 ed effettivo svolgimento di funzioni dirigenziali per almeno *due* anni e precisamente:

- dal _____ al _____, svolto presso (indicare denominazione e sede legale dell'ente) _____, con la qualifica di _____;

di servizio effettivo e continuativo per almeno quattro anni svolto presso enti od organismi internazionali in posizioni funzionali apicali, per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea e precisamente:

- dal _____ al _____, svolto presso (indicare denominazione e sede legale dell'ente) _____, con la qualifica di _____;

di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza ai sensi della vigente normativa (di cui all'Allegato A): _____;

di avere effettuato il versamento della tassa di concorso di € 10,33 con le modalità indicate nel presente bando;

di non trovarsi in alcuna delle posizioni di incompatibilità o inconfiribilità dell'incarico dirigenziale previste dal D.Lgs. n. 39/2013;

di conoscere ed accettare tutte le prescrizioni contenute nel presente bando di concorso in qualità di norme speciali;

di avere necessità, ai sensi dell'art. 20 della L. 5.2.1992 n. 104, di tempi aggiuntivi ovvero degli strumenti di ausilio indicati nell'apposita certificazione medica allegata alla presente e rilasciata in conformità a quanto previsto dalla Circolare 24.07.1999 n. 6 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica (*da barrare e compilare soltanto da parte dei concorrenti interessati*):

Il sottoscritto chiede di essere esentato dalla preselezione (*da barrare e compilare soltanto da parte dei concorrenti interessati*):

- ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis della L. 104/1992, in quanto portatore di handicap affetto da invalidità uguale o superiore all'80%.

Il/La sottoscritto/a ALLEGA:

- ricevuta versamento tassa di concorso di € 10,33;
- fotocopia, fronte-retro, di un documento d'identità in corso di validità;
- fotocopia di certificazione comprovante il possesso del requisito per l'esonero dalla preselezione in quanto affetto da invalidità pari o superiore all'80%.

Data _____

Firma

(non soggetta ad autentica ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/2000)

ALLEGATO "C"

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In relazione alla raccolta dei dati personali che la Provincia di Pavia si appresta a fare nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa, La informiamo, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento citato, di quanto segue:

Trattamento

Per trattamento si intende "qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, quali la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione" (articolo 4 del RGPD). A seguito della raccolta dei suoi dati personali avrà inizio il trattamento degli stessi da parte di questo Ente.

I Suoi dati personali saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali attribuite dalla normativa vigente a questo Ente (Art. 6.1 lettera "e" del RGPD) in relazione al procedimento in oggetto.

Titolare del Trattamento

Il Titolare del Trattamento è la Provincia di Pavia con sede in Pavia, Piazza Italia n. 2.

Responsabile del Trattamento

Il Responsabile dello specifico trattamento dei Suoi dati qui raccolti, in quanto designato dal Titolare, è Il Segretario Generale Dott. Alfredo Scrivano, telefono 0382 597206, email segretario.generale@provincia.pv.it pec: provincia.pavia@pec.provincia.pv.it al quale potrà rivolgersi per l'esercizio dei diritti dell'interessato.

L'elenco completo e aggiornato di eventuali altri Responsabili che trattano i Suoi dati - in esecuzione di rapporti di lavoro o convenzionali o di collaborazione con la Provincia di Pavia per lo svolgimento delle funzioni istituzionali inerenti al presente trattamento - è disponibile presso l'Ente.

Responsabile della Protezione dei Dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati Personali della Provincia di Pavia, in quanto designato dal Titolare ai sensi dell'articolo 39 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati e unico per tutto l'Ente, è HyperGrid Srl, contattabile all'indirizzo dpo@hypergrid.it.

Ulteriori informazioni relative alla presente informativa possono essere visionate accedendo all'apposita sezione sul sito istituzionale dell'Ente al seguente indirizzo: <https://www.provincia.pv.it/informativa>